

La casa del vento opera prima della scrittrice Cynthia Russo

Il dolore è una faccia dell'amore

«Il dolore è una delle tante facce dell'amore. Il distacco, in particolare, è una parte integrante della vita. Ma dal dolore e dal distacco possono anche nascere momenti meravigliosi, guardandosi dentro. Con questo libro ho voluto raccontare uno spaccato di vita di oggi, senza ipocrisie». Così, la scrittrice Cynthia Russo, parla del suo primo romanzo «La casa del vento», edito da Marsilio.

Ambientato fra Roma e Malta, fra il 2006 e il 1997, sono le emozioni a fare da filo conduttore di questo romanzo che costringe la protagonista Lula a ripercorrere la propria vita alla preannunciata morte del padre, trovando nella quotidianità il coraggio di riappropriarsi dei molteplici echi di una vita trascorsa, affrontare il lato oscuro di se stessa e delle proprie scelte d'amore, rimettendo in

gioco il suo ruolo di figlia, sorella, madre e donna. «È un romanzo scritto a mente lucida e a cuore scoperto - ha detto Cynthia Russo - ho voluto consegnare le emozioni della protagonista al lettore. È un libro che viene compreso subito dalle donne, ma è apprezzato anche da molti uomini, perchè le emozioni non hanno sesso, sono uguali per tutti». Cynthia Russo ha anche confessato di aver già in cantiere un nuovo romanzo.

«Lo sto già scrivendo - ha detto - c'è l'idea e la storia sta nascendo, ma al momento non anticipo nulla, rimane ancora chiuso nel cassetto». A chi le chiedeva quando trovi il tempo di scrivere, visti i molti impegni nel campo sociale, Cynthia Russo ha risposto: «Da 20 anni scrivo tutte le sere per tre ore. È la mia grande passione».

